



## Proroga di 3 mesi per le verifiche. Per Foggia ipotesi voto possibile.

La commissione prefettizia costituita per verificare possibili infiltrazioni mafiose nella macchina amministrativa comunale di Foggia ha chiesto la proroga di 3 mesi per fare ulteriori verifiche. Questo, aggiungiamo noi, anche per le diverse inchieste in corso della magistratura ordinaria che potrebbero offrire ulteriori spunti investigativi amministrativi. Non si esclude, a questo punto, che anche Foggia, come numerosi altri comuni della provincia, possa andare al voto a fine estate. Il ministero dell'Interno dovrebbe sciogliere le riserve entro i prossimi giorni.



### Un bimbo di 7 anni convince la mamma a denunciare il padre.



### Calcio Foggia 1920, il silenzio che annoia la piazza e la stampa.



# LA COMMISSIONE PREFETTIZIA CHIEDE LA PROROGA DI 3 MESI.

Intanto, negli altri Comuni al voto è piena campagna elettorale.

I riflettori sono puntati sulle città più importanti, anche perché non saranno elezioni come quelle passate dove il confronto poteva essere sul piano politico o sulla capacità di poter dare risposte alla comunità. Manfredonia e Cerignola rappresentano i test elettorali più importanti anche se le novità degli ultimi giorni potrebbero modificare gli schemi delle coalizioni. Infatti, a Manfredonia il PD, dopo lo scioglimento del consiglio comunali per infiltrazioni mafiose, ha deciso di non presentare una lista con il proprio simbolo ma si guarderà verso un insieme di civiche in grado di delineare un nuovo percorso. Su questo fronte il centrodestra potrebbe avere, dopo mezzo secolo di emarginazione, la chiara possibilità di riscuotere la maggioranza dei consensi dall'elettorato sipontino. Potrebbero svolgere un ruolo importante i Grillini e le nuove aggregazioni centriste che sfrutterebbero questa opportunità per testare l'insieme elettorale (ad esempio una lista dell'ex premier Conte, oppure quella di Toti, Quagliariello ed il sindaco di Venezia). Stesso discorso per Cerignola. Insomma, dall'incertezza dei grandi centri a quella comunque sempre turbolenta ma più definita dei comuni più piccoli come Alberona, Ascoli Satriano, Casalnuovo Monterotaro, Celenza Valfortore,



## RESTA L'INCOGNITA DEL COMUNE DI FOGGIA DOPO LA PROROGA RICHIESTA DALLA COMMISSIONE

Candela, Lesina, Sant'Agata di Puglia, San Nicandro Garganico, Vieste e Zapponeta. A questo già nutrito elenco di comuni dove si tornerà al voto tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre, potrebbe aggiungersi Foggia. Si attendono notizie ufficiali dal Ministero dell'Interno, anche se la situazione del capoluogo dauno potrebbe dipendere dal lavoro della commissione prefettizia di accesso agli atti per verificare il

rischio di infiltrazioni mafiose. Nella tarda mattinata la commissione ha chiesto, come prevedibile, una proroga (3 mesi) per poter arrivare ad una definizione della situazione al Comune di Foggia. Quindi, conclusione della fase di acquisizione degli atti che potrebbe concludersi dopo il voto. Ma, considerando che poi la decisione spetterebbe al Ministero (che richiederebbe almeno 1 mese prima di definire lo scioglimento del consiglio per mafia), la conclusione dell'iter porterebbe quasi certamente al periodo della votazione. Probabilmente nelle prossime ore la Prefettura potrebbe inviare un quesito al Ministero per avere delle delucidazioni in merito. Ma l'ipotesi di Foggia al voto a fine estate è plausibile.

# "PAPA' FA IL CATTIVO, DENUNCIALO". BIMBO DI 7 ANNI CONVINCHE LA MAMMA.

Attenzione massima da parte dei Carabinieri della Compagnia di Foggia per le vittime di maltrattamenti in famiglia. Questa volta, a finire nel "mirino" dei Carabinieri è stato un 33enne, originario del capoluogo dauno, che, nella giornata di sabato scorso, ha inveito per futili motivi nei confronti di sua moglie, tanto da provocare a quest'ultima la rottura del labbro inferiore.

Fondamentale è stato il coraggio dimostrato dalla vittima, ormai esausta dal comportamento violento da parte del marito nei suoi confronti e dei suoi bambini da oltre 7 anni, nel presentarsi presso il Comando Stazione di Foggia Porta San Severo e denunciare quanto effettivamente accaduto. Da una prima ricostruzione l'ennesima lite in famiglia pare sia scaturita per ragioni legate all'andare a fare o meno la spesa in presenza questa volta della madre della vittima e dei suoi 2 figli di 4 e 7 anni. Da qualche parola detta ad alta voce l'escalation degli eventi è stata repentina tanto da portare il 33enne a sferrare un pugno alla moglie, che non ha esitato ad andare subito via di casa insieme ai suoi 2 figli che nel frattempo avevano cercato di prendere le difese della madre scagliandosi contro il padre. Immediato è stato il coordinamento tra la locale Stazione Carabinieri e le "gazzelle" del 112 finalizzato a rintracciare il 33enne, trovato poco dopo presso la propria abitazione. Per il 33enne fermato è scattato subito l'arresto e, al termine delle formalità di rito, come disposto dalla Procura della Repubblica di Foggia, lo stesso è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Lucera (FG).



L'Autorità Giudiziaria in sede di udienza ha convalidato l'arresto disponendo per il 33enne l'allontanamento dalla casa familiare. L'attività posta in essere rientra in un più ampio progetto della Compagnia Carabinieri di Foggia di costante vicinanza al cittadino, soprattutto a coloro i quali appartengono alla categoria "fasce deboli" come donne e bambini, spesso costretti a sottostare alle minacce, ai maltrattamenti e alle offese dei loro "aguzzini".

Costante è la collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e i Centri Antiviolenza presenti nella città di Foggia, grazie alla quale si

sta cercando di incentivare sempre più donne maltrattate a denunciare, convinti che sia l'unica strada percorribile per debellare definitivamente questo fenomeno e ritornare ad una vita più serena.

Esistono inoltre Centri di ascolto per uomini maltrattanti, composti da psicologi, psicoterapeuti, psichiatri ed educatori dove, nel corso dei colloqui di orientamento dove partecipano gruppi di uomini, quest'ultimi possono riflettere sui propri comportamenti, sulla rabbia, sulle problematiche relazionali, sulla genitorialità e sul bisogno di aiuto e sostegno.

## CORTE D'APPELLO: IL PROCURATORE GENERALE HA CHIESTO 5 ANNI DI RECLUSIONE PER BIAGINI E LACCETTI.



Due condanne e un'assoluzione per un ex funzionario del comune di Foggia, un ex consigliere comunale e un imprenditore edile, coinvolti nell'inchiesta su tangenti al comune del capoluogo dauno del 2014. E' la richiesta del procuratore generale di Bari Giuseppe Iacobellis ha chiesto, nel corso del processo che si sta celebrando in corte d'Appello,

Nello specifico è stato chiesto la conferma delle condanne inflitte in primo grado dal Gup del tribunale di Foggia il 21 settembre 2015 per Fernando Biagini, ex dirigente del servizio lavori pubblici, già condannato in primo grado a 5 anni e 4 mesi per quattro concussioni ad altrettanti imprenditori per una tangente complessiva di 106mila

euro e un tentativo di concussione da 20 mila euro. Conferma della condanna a 5 anni per gli stessi reati è stata chiesta per Massimo Laccetti all'epoca dei fatti (2013- 2014) consigliere comunale. Per quanto riguarda l'imprenditore edile Adriano Bruno è stata chiesta l'assoluzione per non aver commesso il fatto. Inizialmente era accusato di un episodio di concussione in concorso con Biagini e Laccetti e che il Gup di Foggia aveva condannato ad un anno (pena sospesa) per favoreggiamento. Il processo riprenderà ad ottobre quando sono previste le dichiarazioni spontanee di Laccetti e Biagini. subito dopo si passerà alle arringhe dei legali di parte civile, del comune di Foggia e di due dei quattro imprenditori che sarebbero stati costretti a pagare tangenti per appalti.

Il 30 maggio scorso, nei pressi del centro abitato di Pietramontecorvino, una macchina, una Volkswagen Golf, condotta a folle velocità ha investito ammazzandolo sul colpo, un 57enne di origini rumene, oramai da decenni residente in Italia, mentre si trovava sul margine di quella strada, in prossimità del cancello che immette nel vialetto della propria abitazione dove risiedeva da tempo.

Immediatamente i carabinieri hanno compreso che l'auto viaggiava a forte velocità.

I successivi rilievi esperiti congiuntamente a personale della Polizia Stradale, distaccamento di San Severo e personale della Squadra Rilievi del Nucleo Investigativo CC di Foggia, nonché l'attività investigativa posta in essere dai militari giunti per prima sul luogo dell'evento, hanno consentito di appurare che il conducente della Golf, un 25 enne di origine macedoni anch'egli residente a Pietramontecorvino, al momento dell'impatto viaggiava ad una velocità di 130-140 km/h (quasi il triplo di quella consentita su quel tratto stradale).

### IDENTIFICATO E ARRESTATO IL CONDUCENTE DELL'AUTO ASSASSINA.

Il T. D., queste le iniziali del macedone, risultato negativo sia al test tossicologico che a quello alcolemico, veniva tratto in arresto per omicidio stradale aggravato e tradotto presso il Carcere di Bari. Il GIP presso il Tribunale Ordinario di Foggia, dopo aver convalidato l'arresto operato dai carabinieri, ha rimesso in libertà il prevenuto, non ritenendo sussistenti particolari esigenze di natura cautelare.

# CONTATTANO I FIGLI PER CONVINCERLI A NON PARLARE CON I CARABINIERI.

## Coppia ai domiciliari per maltrattamenti in famiglia utilizza il telefonino di un amico. Si aprono le porte del carcere.

Erano già stati tratti in arresto e ristretti agli arresti domiciliari lo scorso 12 maggio all'esito di una complessa ed articolata attività d'indagine condotta dai militari della Stazione carabinieri di Motta Montecorvino. Nell'ordinanza si leggevano pesanti indizi di colpevolezza a carico della coppia, dimorante nel piccolo borgo dauno, per reati che, a vario titolo, vanno dal concorso in maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate, atti sessuali con minore e favoreggiamento personale. Attività d'indagine che avevano dimostrato la sussistenza di reiterate condotte violente poste in essere dall'uomo, un 29 enne lucerino ai danni di tre degli otto figli minori della donna con loro conviventi; dalle percosse culminate con le lesioni personali, alle ingiurie ed offese, comportamenti portati avanti dall'uomo per mesi con la piena complicità, è stato dimostrato, della donna che, anziché intervenire a tutela dei propri figli, tollerava tutto ciò. In tutto questo, i Carabinieri di Motta Montecorvino, nei giorni che hanno seguito l'esecuzione della predetta misura cautelare, in virtù di ulteriore appendice d'indagine, si sono accorti di insoliti movimenti intorno all'abitazione ove la coppia era stata collocata agli arresti domiciliari.



E' bastato loro approfondire con mirati servizi di osservazione e pedinamento per comprendere che una persona del posto, autorizzata a portare agli "arrestati domiciliari" la spesa ed i generi di conforto, si intratteneva più del dovuto.

La stessa persona condotta in caserma ha vuotato il sacco: senza essere a conoscenza delle specifiche prescrizioni previste dal provvedimento cautelare vigente, prestava costantemente il proprio cellulare per consentire alla coppia, tramite messaggi e chiamate via web, di parlare con i

figli, fornendo loro ripetutamente indicazioni e suggerimenti circa quello che avrebbero dovuto riferire agli inquirenti nel caso in cui fossero stati sentiti nell'ambito dell'attività d'indagine.

Nel primo pomeriggio del 31 maggio, a seguito di provvedimento di aggravamento della misura cautelare vigente, emesso dal GIP presso il Tribunale di Foggia, su richiesta del Sostituto Procuratore titolare delle indagini, sono scattate le manette per i due che sono stati tradotti presso il carcere di Foggia, lui e di Bari, lei.

# LOTTA AL VIRUS

## GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



Sono in aumento i nuovi casi positivi al Covid 19 oggi in Puglia, rispetto a ieri, ma sono cresciuti molto anche i test. Ieri si è raggiunto il punto più basso. Stabili i decessi. Si registra un boom dei guariti e pertanto notevole è anche la flessione degli attuali positivi. I pazienti ricoverati vanno sotto quota 500.

Su 8.339 test per l'infezione da coronavirus, sono stati rilevati 196 casi positivi: 45 in provincia di Bari, 47 in provincia di Brindisi,

18 nella provincia Bat, 34 in provincia di Foggia, 30 in provincia di Lecce, 25 in provincia di Taranto, 3 casi di provincia di residenza non nota sono stati riclassificati ed attribuiti. Ieri i nuovi contagi erano 44 su 2.931 test. Sono stati registrati 9 decessi: 1 in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 3 in provincia Bat, 2 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. Stesso numero di ieri. In tutto hanno perso la vita 6.536 persone.

### NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati

2.518.416 test. Sono 224.298 i pazienti guariti mentre ieri erano 223.182 (+1.116). I casi attualmente positivi sono 20.248 mentre ieri erano 21.177 (-929). I pazienti ricoverati sono 483 mentre ieri erano 523 (-40).

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 251.082 così suddivisi: 94.649 nella provincia di Bari; 25.327 nella provincia di Bat; 19.389 nella provincia di Brindisi; 44.850 nella provincia di Foggia; 26.588 nella provincia di Lecce; 39.109 nella provincia di Taranto; 800 attribuiti a residenti fuori regione; 370 provincia di residenza non nota.



## POLICLINICO RIUNITI: PRONTI GLI ANTICORPI MONOCLONALI INTRAMUSCOLO. A METÀ GIUGNO TOCCHERÀ ALLE COMPRESSE ANTIVIRALI.

"Il Policlinico Riuniti è pronto per il secondo dei tre studi a cui ha avuto accesso per testare diverse modalità di intervento sanitario nella prevenzione della diffusione del virus Covid-19 e nell'evoluzione della malattia con un importante dispiego di professionalità e mezzi tecnologici – illustra il prof. Sergio Lo Caputo, della clinica di Malattie infettive universitaria e responsabile delle sperimentazioni del Policlinico Riuniti di Foggia -: l'azienda ospedaliera è in assetto per il 'via' alla sperimentazione degli anticorpi monoclonali come da cronoprogramma e quindi dal primo giugno il dipartimento di Malattie Infettive universitario sarà impegnato in questo ulteriore contributo alla lotta alla Sars Cov-2". Parliamo degli anticorpi monoclonali intramuscolo, proteine create in laboratorio che hanno le stesse caratteristiche di quelle prodotte dal nostro organismo e che si legano ad un solo antigene dell'agente che si vuole combattere. Gli anticorpi monoclonali hanno principalmente tre diversi meccanismi di azione: neutralizzare, forare la superficie dei patogeni e richiamare altre cellule del sistema immunitario per attaccare virus e batteri. Il nostro anticorpo neutralizza il virus legando e bloccando la ormai nota proteina "spike", posta sulla superficie del virus ed utilizzata da quest'ultimo per entrare ed infettare le cellule dell'ospite. Una volta bloccata la spike, il virus non è più in grado di infettare il nostro organismo.



Siamo tra i centri partecipanti ad uno studio sull'utilizzo degli anticorpi monoclonali per via intramuscolo – sottolinea il Direttore Generale del Policlinico Riuniti Dott. Vitangelo Dattoli -: una via di somministrazione che potrebbe semplificare il lavoro dei medici e la vita dei pazienti grazie alle cure domiciliari in pazienti affetti da Covid di recente insorgenza e con sintomi lievi-moderati. Proprio per questo sarà decisivo rafforzare la collaborazione ospedale-territorio, quindi l'allerta del medico impegnato a mantenere il contatto con il paziente positivo in modo da somministrare la terapia quanto più possibile in fase precoce in ambiente protetto. Credo sia un elemento da valutare per confermare esiti interessanti

Contestualmente, sempre nella seconda metà di giugno, il Policlinico Riuniti sarà impegnato nella terza sperimentazione di studi afferenti il Covid-19: si tratta di una novità assoluta in Puglia, un nuovo antivirale in compresse. Si dovrà assumere per 5 giorni ed è indicato per persone il cui tampone ha dato esito positivo in un arco temporale di massimo 3 giorni. Lo scopo dell'antivirale è simile alla sperimentazione per anticorpi monoclonali, ossia rallentare l'evoluzione della malattia e indurre nel volontario una forma blanda di virus rendendo i soggetti paucisintomatici. I partecipanti dovranno assumere il primo giorno le compresse in ospedale e successivamente a domicilio dove riceveranno delle visite periodiche. Sono previsti controlli ematici per valutare efficacia e tollerabilità del nuovo farmaco.

*R.S.A. per Anziani*  
*> e affetti da demenza <*  
a  
*Volturino*

*\* Maria SS. della Serritella \**



**R.S.A. per Anziani e affetti da demenza**

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: [info@residenzaserritella.it](mailto:info@residenzaserritella.it)

sito web: [www.residenzaserritella.it](http://www.residenzaserritella.it)

#FOGGIAPost 

# Spazio dell'ascolto

Tutti al mare,  
sul Gargano.



**La danza  
della vita.**



**Lucia Fiore**



Una palestra di vita, di socialità, ma anche di sport; una scuola dove si denota l'arte in movimento e ad interpretarla sono bambini, ragazzi, a volte giovani promesse. La danza è difficile poterla collocare in uno spazio-tempo, così come il valore di chi la insegna. Ecco perchè la riapertura di questi spazi rappresentano la vera speranza di rinascita. Abbiamo affrontato il discorso con Lucia Fiore di Spazio Danza.

Che sensazione hai avuto quando hai alzato la serranda della struttura dopo tanto tempo?

"Riaprire le saracinesche di Spazio Danza dopo un anno di chiusura, è stato incredibilmente emozionante sia per noi insegnanti, che per i nostri allievi. Tanta la voglia di tornare in sala, riprendere a toccare le nostre amate sbarre, di respirare l'odore del parquet e di comunicare agli altri la gioia di quel respiro, quell' incontenibile voglia di tornare a danzare. Momenti indescrivibili che sono stati immortalati dai ragazzi stessi con foto e video immediatamente pubblicati su Instagram Facebook e tutti gli altri social. Abbiamo sofferto tanto questa chiusura perché la danza per noi è totalizzante, ossigeno vitale, il motore che muove i nostri corpi e le nostre menti ogni giorno. Ma questo, per chi non è del settore, ha sempre avuto serie difficoltà a comprenderlo.

La danza spesso non viene inquadrata in modo corretto dalla gente. Chi parla di sport, chi di hobby, chi di cibo per la mente...

"La danza non è mai stata inquadrata correttamente, troppa confusione a riguardo.

C'è chi sostiene che la danza non sia assimilabile allo sport perché rappresenta solo una forma d'arte, chi sostiene che la danza rientri tra le discipline sportive, addirittura c'è chi sostiene che la danza sia qualcosa di poco faticoso, perché molto etereo e leggiadro. Nulla di più sbagliato.

La danza è un'arte visiva che ha di base un durissimo allenamento perché sostanzialmente la danza non è uno sport ma ci si allena come uno sport. I ballerini sono come dei campioni olimpici, perché danzare richiede una rigorosa preparazione tecnica e una notevole resistenza.

Uno spettacolo spesso dura almeno quando una partita di calcio, ma a differenza del campione olimpico, il danzatore non deve mostrare il minimo sforzo, bensì regalare sempre momenti di puro e magico coinvolgimento emotivo, magari raccontando una storia ed esprimendo un sentimento.

È questo il suo valore aggiunto, e come affermava Albert Einstein " I ballerini sono gli atleti di Dio".



Quale può essere il messaggio più importante da offrire ai bambini che hanno il sogno di diventare ballerini?

"Il messaggio che voglio dare ai piccoli ballerini, è quello di studiare in primis la danza classica.

È la base, ed è considerato un elemento imprescindibile nella formazione di un danzatore che auspica una preparazione artistica completa e versatile. Per intenderci le basi di impostazioni del classico sono come le fondamenta di un palazzo, se deboli il palazzo crolla. Ovviamente è diventato una missione la mia; far capire ai giovani l'importanza del classico per intraprendere la carriera. Ovviamente quando si è più grandicelli, si è liberi poi di scegliere lo stile e le tecniche più adatte al proprio corpo ed alla propria personalità. La danza è rigore, socializzazione, cultura, tecnica, coordinazione, fluidità, consapevolezza del corpo, musicalità e tanto altro. Non è detto che si riesca a realizzare il proprio sogno, perché le qualità di un danzatore devono essere tantissime, è una sinergia così ampia, che rende tutto molto difficile. I sacrifici sono tanti ma quando arriva una soddisfazione ripagherà ogni minima goccia di sudore".

cosa ti è mancato di più in questo periodo di fermo per il Covid?

" Il mondo della danza, del cinema e del teatro è stato completamente abbandonato dal Governo, infatti gli operatori del settore sono tra le tra le categorie più penalizzate da questa pandemia. Una situazione destabilizzante per tutti gli artisti, che potendo in realtà contare solo su scarsi e sporadici aiuti economici, hanno dovuto chiudere molte attività. Con tanta forza abbiamo resistito, ma il menefreghismo palese da parte dello Stato nei confronti del nostro settore, rimarrà per sempre una ferita aperta, difficilmente rimarginabile. Nonostante tutto, la danza ha dimostrato una incredibile resilienza". Cosa dovrebbe accadere per poter realizzare un piccolo sogno?"

La danza potremmo definirla "la cenerentola delle arti". Si investe sempre di meno in questa forma d'arte, ed è demoralizzante soprattutto per le nuove generazioni, i continui tagli ai finanziamenti che costringono i teatri a ridurre gli spettacoli, e le nuove compagnie che in questo modo hanno poche speranze di sopravvivere. Vorrei per la danza, un paracadute per non cadere nel vuoto dell'oblio e dell'indifferenza perché nonostante tutto la danza è linguaggio più bello del mondo.

# TUTTI AL MARE, DEL GARGANO. RIPARTE IL TURISMO, GIA' TANTE PRENOTAZIONI.

Pronti, partenza, via. Tra due settimane saremo entrati nella stagione estiva che coinciderà con la maggiore libertà disposta dal Governo mantenendo le prescrizioni minime di sicurezza per il Covid. E, mentre si fa la corsa alle vaccinazioni, fioccano le prime prenotazioni per trascorrere almeno una settimana in una delle località balneari del Gargano. Anzi, altro che prime prenotazioni, tante rispetto anche alla stagione precedente alla pandemia. A dirlo è il consorzio di operatori turistici Gargano Ok che raccoglie strutture in tutta la provincia di Foggia e non solo.

"L'indice medio di riempimento delle strutture, in questo momento e con le prenotazioni ancora in corso, e' il seguente: 40-45% per giugno, dal 60 all'80% in luglio, dal 85 al 100% in agosto", ha spiegato Bruno Zangardi, presidente di "Gargano Ok".

Che ci sia una tendenza positiva è prevedibile per la voglia degli italiani di godersi le realtà più belle vicino casa. Non c'è bisogno di fare appelli a restare in Italia perchè tra la paura del Covid e la voglia di sicurezza e tranquillità, i viaggi all'estero saranno (almeno secondo le previsioni) in calo almeno per il ceto medio. A sentire gli albergatori della zona, molte strutture sono già piene per agosto rifiutando le nuove richieste e, almeno le strutture del consorzio Gargano OK, hanno



dato totale adesione all'accoglimento del bonus vacanze.

"Il dato di agosto e' eccellente, ma quello potenzialmente più interessante - ha aggiunto il presidente del Consorzio - riguarda settembre: per quel mese, la media percentuale di riempimento delle strutture si attesta già' sulla forbice che va dal 15 al 30%". Un dato interessante soprattutto se si confronta con lo stesso periodo del 2020 dove le prenotazioni si fermavano al massimo al 7-8%.

Dopo un anno di drammatico stop economico, il settore riprende a muoversi con la speranza di non aver sorprese.

**TUTTO PIENO  
PER IL MESE DI  
AGOSTO, ANCORA  
POCHE DISPONIBILITÀ  
PER LUGLIO.  
SORRIDONO GLI  
OPERATORI TURISTICI  
DEL GARGANO.**

Nelle strutture turistiche saranno prese tutte le misure anti Covid per rendere la vacanza ancora più serena per gli ospiti, considerando che la Puglia, come il resto d'Italia, si prepara ad accogliere anche molti turisti stranieri.



## ***CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER***

 *Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE  
PUGLIA**



**CITTA' DI  
MANFREDONIA**

# CALCIO FOGGIA 1920: IL SILENZIO CHE ANNOIA LA STAMPA E PREOCCUPA LA PIAZZA.

Di Tiziano Errichiello



E' trascorsa un'altra settimana ed in casa Foggia non è accaduto nulla di nuovo. Non solo, ma continuano i silenzi che cominciano a destabilizzare un ambiente che vorrebbe conoscere al più presto quelli che sono i programmi della Società per la prossima stagione. A cominciare dalle conferme o meno dell'area tecnica con Ninni Corda e Marco Marchionni che dovrebbero essere confermati anche per il prossimo campionato. E la loro conferma potrebbe essere un primo segnale delle intenzioni di Pintus e soci di dare continuità al lavoro soddisfacente di questa annata. Non ci sono novità ma neanche indiscrezioni, solo voci che girano sui social e sui canali whatsapp che imperversano tra i tifosi e che creano malumore e polemiche che non fanno sicuramente bene in questo momento particolare dedicato alla programmazione.



E' difficile anche il lavoro dei giornalisti che non hanno segnali confortanti in questo senso con l'organo ufficiale della Società rossonera che è fermo al 19 maggio 2021 giorno della eliminazione dai playoff di Bari. E se le novità in tema di ricostruzione e di programmi, più o meno ambiziosi, sono praticamente nulle si torna a parlare di possibili acquirenti interessati alla acquisizione dell'80% del club rossonero. La riflessione viene poi spontanea.

Perché chi si avvicina al Calcio Foggia è interessato solo alle quote in carico a Maria Assunta Pintus e si tralascia il 20% di Davide Pelusi? Qual è la verità intorno all'offerta che pare il gruppo capeggiato da Francesco Di Silvio avrebbe fatto pervenire al Calcio Foggia 1920? Solo voci fatte circolare ad arte o magari le sorprese sono lì dietro l'angolo? Altri quesiti a cui la Società rossonera è chiamata a dare risposte in tempi brevi.



Rimossa l'impalcatura è spuntata una gigantografia di Paolo Rossi nella sua famosa esultanza dei mondiali di calcio del 1982. Per sapere qualcosa di più bisognerà attendere il prossimo 11 giugno quando

## A Foggia gigantografia di Paolo Rossi su un palazzo.

il governatore Emiliano svelerà le novità riguardanti "Case POPolari, belle e intelligenti" all'incrocio tra via Ammiraglio Alberto da Zara e via Brigata Pinerolo, a Foggia.

*Foggia Post.com*  
Quotidiano digitale serale

**#FOGGIAPost** 



**Scarica il  
giornale**

Redazione:  
via Mandara, 34 - 71122 Foggia  
Coop. sociale San Francesco  
Fasani - Lucera  
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:  
Antonio Lupoli  
segreteriairedazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale  
di Foggia

Direttore responsabile:  
Roberto Parisi

Direttore editoriale:  
Carlo Rubino  
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:  
di Tiziano Errichiello  
della redazione di  
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli  
Le collaborazioni sono gradite  
e da intendersi gratuite

  
**FoggiaGol.it**